

confronti dell'ex commissario Oliviero e per il rinnovo dell'ipoteca del credito Villa Lauro Lancellotti.

A tal proposito giova ricordare che la Fondazione Ente Ville Vesuviane non è dotata di un Ufficio Legale, pertanto, è necessario il ricorso a un legale esterno e che i crediti della Fondazione sono certi ed esigibili, pertanto, è indispensabile che la Fondazione abbia intrapreso le opportune azioni per il recupero dei medesimi. Inoltre, si sostiene che tali spese legali potranno essere, alla fine dei suddetti procedimenti legali, ristorate dal pagamento degli eventuali interessi legali dovuti alla Fondazione.

Oneri da Attività Promozionale e di Raccolta Fondi

La programmazione degli eventi culturali che tradizionalmente caratterizzavano l'attività di valorizzazione del patrimonio operata dall'Ente per le Ville Vesuviane è continuata dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tale attività, prevista dallo Statuto della Fondazione all'art. 3, è parte integrante della *mission* della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Nell'esercizio 2013 la Fondazione ha partecipato alla Borsa Internazionale del Turismo – Milano (febbraio 2011) e organizzato i seguenti eventi:

Itinerari Vesuviani 2013 (aprile – giugno 2013);

Celebrazioni Leopardiane – (Giugno 2013);

Vini, Ville e Sapori - VII edizione (novembre 2013);

Natale in Villa — (dicembre 2013 – gennaio 2014)

Al 31.12.2013 il totale delle spese relative a tale area gestionale di attività è pari a €. 13.631,42 in linea con l'esercizio 2012.

Oneri da Attività Accessoria

L'attività accessoria comprende quelle attività non rientranti direttamente nella *mission* della Fondazione ma che sono strumentali al raggiungimento degli scopi statutari della medesima.

Gli oneri da attività accessoria nell'esercizio 2013 sono pari a €. 1.024,00 e sono relativi a ai costi sostenuti per la fornitura dei suddetti servizi direttamente connessi ad attività accessoria quale la concessione temporanea di spazi per convegni ed altri eventi culturali.

Oneri da Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale

Gli oneri indicati in Bilancio derivano essenzialmente da spese bancarie e postali. Al 31.12.2013 la Fondazione ha sostenuto oneri derivanti da Gestione Finanziaria e Patrimoniale per un importo complessivo pari a €. 1.231,85.

Oneri da Attività Straordinaria

Gli oneri derivanti dall'attività straordinaria ammontano nel 2013 a €.18.732.40.

Oneri da Attività di Supporto Generale

Questa area gestionale di attività, come riferito in precedenza è stata tenuta distinta dall'area gestionale di attività tipica / istituzionale pur comprendendo delle voci che per natura risultano assolutamente indispensabili alla gestione tipica della Fondazione e al perseguimento della mission della Fondazione. In tale area sono indicati gli oneri relativi al personale a tempo indeterminato e parasubordinato della Fondazione, gli oneri sociali a carico del datore di lavoro e il TFR, oltre ai rimborsi e gli eventuali compensi agli organi di gestione e controllo della Fondazione. Tale spesa, al 31.12.2013, è complessivamente pari a €.314.106,55 in diminuzione di circa €.30.000,00 rispetto all'esercizio 2012.

Come già rilevato nel Bilancio di Previsione 2013 e 2014 nel mese di febbraio 2013 sono state assunte 4 unità di personale a tempo indeterminato. Tali unità, già impiegate con contratti a progetto dall'Ente per le Ville Vesuviane e dalla Fondazione poi, hanno contestualmente alla lettera di assunzione stipulato anche un verbale (registrato alla camera del lavoro di napoli ed alla presenza dei sindacati) nel quale rinunciano a compensi e indennità pregresse maturate nel corso degli anni. Tale circostanza ha consentito alla Fondazione di dotarsi di personale specializzato (tutte le unità sono laureate ed alcune con Master post-laurea) e già formate ed a conoscenza delle dinamiche e dei processi della Fondazione.

Imposte e Tasse

La voce imposte e tasse è iscritta in bilancio per un importo pari a €. 42.525,81.

Al 31.12.2013 il totale degli Oneri della Fondazione Ente Ville Vesuviane è pari a €.833.644,36.

PROVENTIProventi da attività tipica / Istituzionale

L'area gestionale di attività Proventi da attività tipiche/ Istituzionali sintetizza le entrate relative alle attività che possono essere considerate "istituzionali" dall'interpretazione dello Statuto e dalla normativa vigente.

Alla data del 31.12.2013 l'importo complessivo di tale area gestionale di attività è di €415.856,52.

Tale importo comprende, anche i contributi finalizzati. Tale voce è pari nel 2013 a €269.233,70, ed afferisce alla tranche di lavori di restauro di Villa Campolieto finanziati da Arcus SpA. Pertanto, la voce relativa ai proventi tipici, al netto dei contributi finalizzati è pari a €146.622,82. Tali entrate, nell'anno 2013 derivano sostanzialmente da contributi ricevuti dalla Fondazione dalla Provincia di Napoli, dal Comune di Ercolano e dall'Università Federico II per richieste pregresse che l'Ente prima e la Fondazione poi avevano rivolto a tali organismi, oltre che da circa €13.000,00 derivanti da attività tipiche(museo diffuso).

Proventi da attività accessoria

Nel 2013 i proventi da attività accessoria sono stati pari a € 28.641,61.

Tali proventi sono stati generati dalla concessione temporanea di spazi per manifestazioni culturali, convegni ed altri eventi culturali. Questa attività rappresenta un'area che può ulteriormente essere implementata per generare proventi strumentali al perseguimento della *mission* della Fondazione.

Proventi da attività di gestione finanziaria e patrimoniale

Il totale dei proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale della Fondazione è di €56.545,45

Nei Proventi da attività finanziari sono indicati i proventi derivanti dagli interessi sul mutuo attivo concesso a un dipendente della Fondazione e il valore degli interessi attivi sui depositi in conto corrente. Gli interessi attivi sul mutuo al dipendente sono pari a € 1.376,00.

Come già specificato la Fondazione ha ceduto in locazione alcuni locali della Villa Campolieto e della Villa Ruggiero. Tale provento rappresenta la principale entrata della Fondazione. L'importo iscritto nel rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 afferisce ai contratti stipulati a fine 2013 e pertanto l'importo di competenza per questo esercizio è pari a €30.220,91.

Proventi da attività straordinaria

Nel 2013, l'importo dei proventi straordinari ammonta a € 252.725,98.

Nei Proventi da attività straordinaria sono indicate le sopravvenienze attive, gli eventuali abbuoni e arrotondamenti attivi e altre plusvalenze non imputabili in altre voci di precedenti aree gestionali di attività.

Nelle sopravvenienze sono generalmente riportate anche delle voci compensative utilizzate per correggere errori contabili.

Tale voce risulta così consistente perchè accoglie sia lo storno dei fondi per ev.stabilizzazioni del personale (€30.000,00) che quello per rischi per eventuali azioni legali di terzi (€100.000,00).

Inoltre, accoglie l'importo di €112.947,23 relativo a proventi derivanti dal pagamento della indennità di occupazione da gennaio a ottobre 2013 (dal mese di novembre è partito il nuovo contratto di locazione) da STOA' ScpA.

Il totale dei proventi è pari a €753.769,29.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con DECRETO N.5 del 3 marzo 2014 il Mibact ha pubblicato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento con Fondi POIn. Il progetto presentato dalla Fondazione per il restauro del complesso monumentale della Villa Campolieto di Ercolano è stato ammesso a finanziamento per un importo di €6.852.000.000.

VERBALE N.19/2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 14 del mese di aprile alle ore 16.00 nella sede della Fondazione Ente Ville Vesuviane nella Villa Campolieto di Ercolano (Na), a seguito di convocazione del Presidente della Fondazione, prof. Giuseppe Galasso, si riuniscono i componenti il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Sono presenti: prof. Giuseppe Galasso (Presidente), prof. Antonio D'Auria, prof. Massimo Lo Cicero, Prof. Mario Rusciano - la prof.ssa Paola Villani ha giustificato la propria assenza - per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bilancio d'esercizio 2013. Discussione e approvazione.
3. Statuto. Proposte di modifica. Esame e discussione.
4. Varie ed eventuali.


Il dott. Francesco Marcone, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane, invitato a partecipare alla riunione, per sopraggiunti impegni è impossibilitato a prendervi parte, ma esprime, tramite il prof. Galasso, il proprio rammarico per la forzata assenza.

***** OMISSIS *****

Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente invita il Direttore Generale ad illustrare il Bilancio d'Esercizio 2013. Prende la parola l'architetto Paolo Romanello. Il Direttore evidenzia che il risultato d'esercizio 2013 esprime una perdita pari a € 79.000,00 circa. Poichè la gestione 2013 afferisce per undici dodicesimi al precedente Consiglio di Gestione il Direttore ritiene necessario informare il Consiglio sui risultati di gestione dell'ultimo quadriennio della Fondazione. In tal modo il nuovo Consiglio avrà elementi utili per comprendere le criticità e i punti di forza della Fondazione e programmare con maggiore



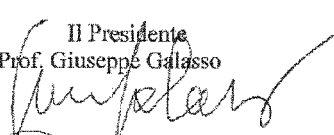



efficacia le future attività. A tale proposito il Direttore dichiara che dal 2009 al 2013 la Fondazione ha ridotto la perdita d'esercizio pari a € 1.088.000,00 ad € 79.000,00 circa, con una riduzione di oltre 1.000.000,00 di euro in quattro anni. Il Direttore rappresenta ancora che il maggiore sforzo della Fondazione del primo quadriennio è stato posto nella riduzione della spesa. I notevoli risultati raggiunti sotto questo aspetto hanno consentito alla Fondazione di ridurre, appunto, in maniera esponenziale la perdita d'esercizio. Altro importante elemento da considerare è quello relativo agli investimenti. Nel 2013 la Fondazione ha effettuato investimenti in risorse umane che le hanno consentito di partecipare con successo a bandi di finanziamento a fondi nazionali ed europei per la valorizzazione e la conservazione del patrimonio delle Ville Vesuviane del XVIII secolo. Tutti questi aspetti mostrano che la struttura della Fondazione è dinamica e vitale e dotata di un importante *know how* che non deve essere disperso. Il prossimo quadriennio, a parere del Direttore, dovrà particolarmente concentrarsi sull'obiettivo dell'incremento delle entrate. Un'ultima considerazione del Direttore Generale è relativa allo Statuto vigente che necessita di modifiche tali da consentire alla Fondazione maggiore flessibilità e *appeal* anche per l'ingresso di eventuali nuovi soci fondatori. Il Consiglio di Gestione ringrazia l'architetto Romanello per l'esauriente relazione al Bilancio, ne condivide i contenuti ed esprime il proprio impegno affinché la Fondazione possa raggiungere, già nel prossimo esercizio, il pareggio di bilancio. Per tutto quanto sopra il Consiglio di Gestione all'unanimità delibera l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2013.

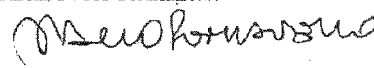
OMISSIS

La riunione termina alle ore 19.30 previa redazione del presente verbale, fatto, letto e approvato dai presenti.

Il Presidente
Prof. Giuseppe Galasso


 4312N1/al

Il Segretario
Arch. Paolo Romanello



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

ESERCIZIO 2014

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

1 Il contesto di riferimento

In una crisi che sembra non avere mai fine il settore della cultura mostra grandi potenzialità di sviluppo ma evidenzia anche grandi *gap* strutturali rispetto ad altri paesi dell'UE.

Secondo il rapporto di Unioncamere e di Symbola del 2012 le industrie creative producono il 4,9% del Pil, senza contare l'effetto che queste attività hanno per l'attrazione turistica e per la promozione dei nostri prodotti nel mondo.

Il contesto economico-sociale anche nel 2015, si conferma a *crescita zero* per il nostro Paese. Il Mezzogiorno d'Italia, strutturalmente più fragile, risulta ancora più indebolito dalla crisi economica, I report diffusi dal Mibact mostrano una costante contrazione sia dei fondi pubblici destinati alla cultura che delle donazioni e sponsorizzazioni per enti culturali.

Il bilancio del Ministero dei Beni culturali è passato dai 2.386 milioni del 2001 ai 1.546 milioni del 2013 (relazione Mibac, maggio 2013), collocandosi tra gli ultimi posti fra tutti i Paesi Ocse per la percentuale di spesa sul Pil (stimato a 1.573 miliardi nel 2013) pari al 0,098%. Se si compara la spesa pubblica totale per la cultura, la situazione non cambia: nel 2011 era pari al 1,1% del Pil contro il 2,2% di media nell'Ue e all'ultimo posto nell'Europa a 27 (studio Eurostat, 2013).

Gli indicatori internazionali mostrano un turismo mondiale in crescita ma un Turismo italiano che perde quote di mercato. Basti pensare che nella classifica per competitività l'Italia risulta soltanto al 26° posto al mondo ed al 17° in Europa (fonte UNWTO Eurostat) nonostante il nostro Paese sia ancora al primo posto al mondo per attrattività legata alla cultura.

Le emergenze che attraversano l'Italia, e la Campania in particolare, dalla illegalità ai rifiuti ai problemi di manutenzione delle città e dei suoi monumenti più rappresentativi danneggiano la percezione del nostro sistema Paese all'estero in generale ma anche la percezione della Campania sia all'estero che extra-regione. I territori sono ancora alla base del nostro sistema culturale identificati da una forte identità con grandi specificità locali che, se idoneamente attivate, sono potenzialmente in grado di innescare consistenti flussi turistici.

Appare di fondamentale importanza da un lato implementare le risorse per la manutenzione del Patrimonio Storico Artistico del nostro Paese e dall'altro collegare inscindibilmente le attività di Restauro e Conservazione alla Gestione favorendo il partenariato pubblico-privato e l'apporto che in tal senso possono dare anche Enti già strutturati e consolidati nei territori come anche la Fondazione Ente Ville Vesuviane nel territorio vesuviano.

2 L'identità

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è il risultato della trasformazione del Consorzio di diritto pubblico "Ente per le Ville Vesuviane", Ente Pubblico non economico, istituito con Legge dello Stato n. 578 del 29 luglio 1971.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, rinnovato con Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo del 13 novembre 2013, per la durata di 4 anni, è composto da 5 membri e si è insediato il 16 dicembre 2013.

Nella medesima data è stato confermato quale Presidente della Fondazione il Prof. Giuseppe Galasso.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da 3 membri effettivi, è nominato con Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo. Il Presidente del Collegio è il dr. Francesco Marcone del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato con atto notar Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T trasmesso, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche avvenuta in data 25 gennaio 2010.

3 La missione

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non persegue scopo di lucro. La Fondazione persegue la missione sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n.578/1971 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo ed in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali. Può, inoltre, svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge.

4 La governance

Consiglio di Gestione

(nominato con D.M. 13.11.2013)

Presidente

prof. Giuseppe Galasso

(nominato con verbale C.d.G n.17 del 16.12.2013)

Consiglieri

prof. Antonio D'Auria

prof. Massimo Lo Cicero

prof. Mario Rusciano

prof. Paola Villani

Direttore Generale

arch. Paolo Lorenzo Romanello

(nominato con verbale del C.d.G. n. 18 del 13.1.2014)

Collegio dei Revisori dei Conti

(nominato con D.M. del 17.1.2014)

Presidente

dott. Francesco Marcone

Revisori effettivi

dott.ssa Luciana Guerriero

dott. avv. Maurizio Napoli

Revisore supplente

dott.ssa Silvana Silvestri

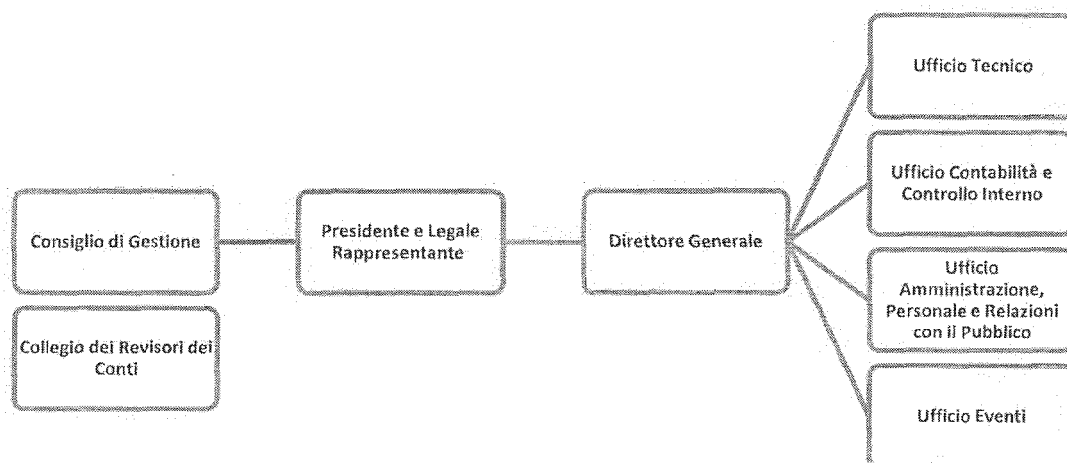
5 La struttura organizzativa

Il Personale della Fondazione è così organizzato:

Dal 1 febbraio 2013

Funzione	Dirigenti	Funzionari	Totale
Direzione Generale	1		1
Ufficio Tecnico		3	3
Ufficio Eventi		2	2
Contabilità e Controllo Interno		1	1
Amministrazione, Personale e Relazioni con il Pubblico		1	1
TOTALE	1	7	8

La struttura organizzativa della Fondazione prevede le seguenti funzioni:



Le responsabilità e le principali attività facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

Direzione Generale

- **Responsabilità:** cura la gestione della Fondazione. Collabora con gli organi nella elaborazione dei programmi. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Gestione.
- **Principali attività:** implementazione e gestione della struttura organizzativa; implementazione, promozione e diffusione delle iniziative della Fondazione; gestione patrimoniale secondo gli indirizzi e le delibere del Consiglio di Gestione; predisposizione della documentazione per il corretto funzionamento degli organi di amministrazione, di cui svolge la funzione di Segretario.

Ufficio Contabilità e Controllo Interno

- **Responsabilità:** è responsabile della corretta tenuta contabile, secondo le norme di legge e le indicazioni degli organi della Fondazione e del controllo interno.
- **Principali attività:** registrazioni contabili; gestione rapporti con istituti di credito; gestione amministrativa del patrimonio; gestione rapporti amministrativi con i fornitori; fornire supporto all'organo di controllo della Fondazione.

Ufficio Personale e Relazioni con il Pubblico

- **Responsabilità:** È responsabile della determinazione e della liquidazione degli emolumenti del personale e degli altri organi della Fondazione, gestione amministrativa del personale ed elaborazione emolumenti.